

## Rassegna del 02/10/2022

### **GIOVINE ORCHESTRA GENOVESE**

02/10/22	<b>Giornale del Piemonte e della Liguria</b>	13 I Solisti Aquilani tornano alla GOG	...	1
02/10/22	<b>Secolo XIX</b>	44 Festa per Manzoni, la sua "Sonante" suscita emozioni	Rosasco W._Edwin	2
02/10/22	<b>Secolo XIX Genova</b>	41 I violini di Carmignola e Orlando con i Solisti Aquilani alla Gog	Boschi Augusto	3

**DOMANI SERA  
I Solisti  
Aquilani  
tornano  
alla GOG**

Domani, 3 ottobre, al Teatro Carlo Felice alle 20.30, si terrà il secondo concerto della Stagione GOG 2022/23. Per questo concerto la GOG ospita, dopo più due anni di assenza, I Solisti Aquilani che si esibiranno con due violini solisti d'eccezione: Giuliano Carmignola e Daniele Orlando. Insieme proporranno un programma che prevede l'esecuzione di brani di Vivaldi e Bach. I Solisti Aquilani si costituiscono nel 1968 sotto la guida di Vittorio Antonellini. Il loro repertorio va dalla musica pre-barocca alla musica contemporanea. Hanno tenuto tournée in Italia, Africa, America, Europa, Medio ed Estremo Oriente e sono ospiti delle più prestigiose istituzioni musicali e sale da concerto. Annoverato fra i più grandi violinisti attivi nel panorama internazionale, Giuliano Carmignola, nato a Treviso, ha studiato con il padre, con Luigi Ferro e successivamente con Nathan Milstein e Franco Gulli all'Accademia Musicale Chigiana e con Henryk Szeryng al Conservatorio di Ginevra. A soli 17 anni Daniele Orlando ha debuttato come solista con il Concerto di Cajkovskij diretto da Donato Renzetti che ha scritto di lui: «... dotato di una straordinaria musicalità e di una tecnica virtuosa, il Concerto da lui suonato è stato esemplare sia dal punto di vista tecnico che nel temperamento».



IL COMMENTO

W. EDWIN ROSASCO

## Festa per Manzoni, la sua “Sonante” suscita emozioni

**I**naugurazione congiunta per GOG e Sinfonica del Carlo Felice e grande affluenza di pubblico per questo concerto offerto alla città dalle due maggiori istituzioni musicali genovesi, che anche quest'anno hanno voluto unire le proprie forze per attribuire maggiore impatto all'avvio delle rispettive stagioni. Ha contribuito a conferire ulteriore importanza all'occasione la comune decisione di commissionare una nuova composizione a uno dei protagonisti della musica italiana ed europea del nostro tempo, Giacomo Manzoni, neonovantenne, presente in sala e festeggiatissimo. E infine, ulteriore motivo di interesse, la presenza sul podio di Riccardo Minasi, al debutto come nuovo direttore musicale dell'Orchestra del Teatro.

Cuore della serata, dunque, due composizioni di Manzoni. Innanzitutto “Sonante”, composta per l'occasione e scritta per ottoni e percussioni: pochi minuti, ma densissimi, una concentrazione di stupefacente potenza comunicativa, fra pervasive esplosioni e apprensive, sommesse stratificazioni sonore, una trasposizione evocativa di una “fanfara” originariamente nell'immaginazione del compositore, ma sviluppata secondo ben diverse caratteristiche realizzative. Seguiva “Sembianti”, per orchestra, del 2003, composizione di più vasto respiro, pensata come serie di omaggi a persone che nel tempo hanno costituito un riferimento importante per il compositore: amici, colleghi compositori (Maderna, Nono, il suo maestro Contilli), parenti, ognuno “citato” secondo una trasposizione musicale del pro-

prio nome. Momenti diversi, ma convogliati in un flusso sonoro coerente e continuativo, in cui memorie e interiori risonanze si costituiscono in una atmosfera di intima rievocazione affettiva, nel complesso adeguatamente resa da orchestra e direttore.

Il programma della serata era aperto dal “Te Deum” per coro e orchestra scritto da un Wolfgang Amadeus Mozart appena tredicenne: una composizione di gradevolissima freschezza, cui però in questo caso non ha giovato, in chiarezza di restituzione, la scelta di utilizzare un organico notevolmente più ampio rispetto all'originale (del resto perduto e parzialmente ricostruito). Programma poi concluso dall'esecuzione di “Aus Italien” (Dall'Italia) di un appena ventiduenne Richard Strauss, che riversò in questa sua “fantasia sinfonica” in quattro tempi le impressioni del suo primo viaggio in Italia: partitura di ampio respiro, condotta in porto da Minasi con giusta sicurezza e appropriata verve, per una composizione le cui colorite ridondanze non richiedono ancora necessariamente la realizzazione di quelle venature nostalgiche che così spesso innervano la musica di Strauss. Orchestra e coro, diretto da Claudio Marino Moretti, in buona forma. Applausi in abbondanza, non solo alla fine, ma anche fra i diversi tempi di “Aus Italien”, cosa che, dopo il primo, ha indotto il direttore a un piccolo siparietto mimico per spiegare al pubblico, in quest'occasione non tutto aduso alle “liturgie” concertistiche, che si applaude solo alla fine. Invano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DOMANI ALLE 20.30 AL CARLO FELICI

# I violini di Carmignola e Orlando con i Solisti Aquilani alla Gog

**Augusto Boschi**

Il secondo concerto della stagione della Gog, domani al teatro Carlo Felice alle 20.30, propone i Solisti Aquilani, ensemble nato nel 1968 sotto la guida di Vittorio Antonellini, con la collaborazione di Nino Carloni, già fondatore della Società dei Concerti dell'Aquila, con i due violini solisti Giuliano Carmignola, Daniele Orlando.

Il complesso, che suona su strumentisti di alto livello in grado di sostenere parti solistiche di elevato impegno virtuosistico e interpretativo, proporrà un programma con un'ampia parte dedicata a Vivaldi con l'esecuzione dei concerti in re maggiore RV 121 per archi e basso continuo, per violino in mi minore RV 281, per 2 violini in la minore RV 523, in sol maggiore RV 149 per archi e basso continuo, per violino in re maggiore RV 232 per finire poi con Johann Sebastian Bach e il suo concerto per due violini in re minore BWV 1043.

Per l'ottimo livello delle esecuzioni e l'ampiezza del loro repertorio i Solisti Aquilani sono fra le più prestigiose formazioni cameristiche internazionali. Giuliano Carmignola, nato a Treviso, è considerato uno dei massimi violinisti del pano-

rama internazionale. Ha studiato con il padre, con Luigi Ferro e successivamente con Nathan Milstein e Franco Gulli all'Accademia Musicale Chigiana e con Henryk Szeryng al Conservatorio di Ginevra.

Ha iniziato la carriera come solista sotto la guida di direttori d'orchestra quali Claudio Abbado, Elisha Inbal, Peter Maag e Giuseppe Sinopoli esibendosi nelle più prestigiose sale da concerto. Tra le collaborazioni, da ricordare quella con i Virtuosi di Roma negli anni Settanta, seguita successivamente da quelle con i Sonatori della Gioiosa Marca, la Venice Baroque Orchestra, l'Orchestra Mozart, l'Orchestre des Champs Elysees.

Daniele Orlando ha debuttato come solista a soli 17 anni con il Concerto di Čajkovskij, diretto da Donato Renzetti. Ha eseguito, fra gli altri, i Concerti di Beethoven, Sibelius, Mendelssohn, Ghedini, la Sinfonia Concertante e l'integrale dei lavori per violino e orchestra di Mozart e Mendelssohn, l'integrale dei Concerti Brandeburghesi in veste di direttore e solista al Ravello Festival e il concerto grosso di Bakalov. Dal 2014 è violino di spalla dei Solisti Aquilani.

Biglietti da 6€ a 30€. Info: [gog.it](http://gog.it)—



Giuliano Carmignola



Daniele Orlando

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4831



## Rassegna del 03/10/2022

### **GIOVINE ORCHESTRA GENOVESE**

03/10/22	Repubblica Genova	15 Teatri	...	1
03/10/22	Secolo XIX	29 Il meglio della settimana - Lunedì - I Solisti Aquilani alla stagione Gog	...	2
03/10/22	Stampa Liguria	49 I Solisti Aquilani alla Gog, musiche di Vivaldi e Bach	<i>Giusto Denise</i>	3

## Teatri

### G.O.G. Giovine Orchestra Genovese

Galleria Mazzini 1/1A 010 8698216

**Galleria Nazionale di Palazzo Spinola: Mercoledì 5 Antico e Moderno a Palazzo Spinola** con Carmen Leoni clavicembalo.

### Teatro Carlo Felice

Piazza De Ferrari 010/53811

Mercoledì 5 **Virtuosi** diretto da Donato Renzetti con Giuseppe Gibboni violino, Orchestra dell'Opera Carlo Felice Genova

### Teatro della Tosse

Piazza R. Negri, 6 010/2470793

**La Claque** Mercoledì 5 **Workshop "Acusmatico"** con Musicisti under 35 del corso di musica elettronica del Conservatorio Niccolò Paganini di Genova.



# IL MEGLIO DELLA SETTIMANA

LUNEDÌ

## Teatro Carlo Felice I Solisti Aquilani alla stagione Gog

Genova. Alle 20.30, per la stagione Gog, concerto dei Solisti Aquilani con Giuliano Carmignola e Daniele Orlando al violino. Musiche di Vivaldi e Bach. Biglietti da 16.50 a 32.20 euro.  
[www.gog.it](http://www.gog.it)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4831



CLASSICA

# Teatro Carlo Felice

## I Solisti Aquilani alla Gog musiche di Vivaldi e Bach

Concerto con i violinisti Giuliano Carmignola e Daniele Orlando

DENISE GIUSTO

I Solisti Aquilani si esibiscono insieme a due violinisti d'eccezione, Giuliano Carmignola e Daniele Orlando, per il secondo concerto della stagione della Gog (Giovine Orchestra Genovese), questa sera al Teatro Carlo Felice alle 20,30, con un programma tra Vivaldi e Bach. I Solisti Aquilani si sono formati nel 1968 sotto la guida di Vittorio Antonellini, con la collaborazione dell'avvocato Nino Carloni, già fondatore della Società dei Concerti dell'Aquila. Il complesso si avvale di strumentisti di alto livello, in grado di sostenere parti solistiche di elevato impegno virtuosistico ed interpretativo. Per l'ottimo livello delle esecuzioni, l'ampio repertorio e l'unanime consenso di pubblico e di critica, i Solisti Aquilani sono annoverati fra le più prestigiose formazioni cameristiche internazionali.

Considerato uno dei più grandi violinisti attivi nel panorama internazionale, Giuliano Carmignola, nato a Treviso, ha studiato con il padre, con Luigi Ferro e successivamente

con Nathan Milstein e Franco Gulli all'Accademia Musicale Chigiana e con Henryk Szeryng al Conservatorio di Ginevra. Ha iniziato la carriera come solista sotto la guida di direttori d'orchestra quali Claudio Abbado, Elisha Inbal, Peter Maag e Giuseppe Sinopoli esibendosi nelle più prestigiose sale da concerto.

A soli 17 anni, Daniele Orlando ha debuttato come solista con il Concerto di Čajkovskij diretto da Donato Renzetti, che lo ha definito «una delle scoperte più importanti tra le nuove generazioni di solisti». Ha eseguito, fra gli altri, i Concerti di Beethoven, Sibelius, Mendelssohn, Ghedini, la Sinfonia Concertante e l'integrale dei lavori per violino e orchestra di Mozart e Mendelssohn, l'integrale dei Concerti Brandeburghesi come direttore e solista al Ravello Festival e il concerto grosso di Bakalov. Biglietti su [www.gog.it](http://www.gog.it), [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it) e [www.happyticket.it](http://www.happyticket.it). Dalle 10 alle 16, in Galleria Mazzini e questa sera al Carlo Felice dalle 19,45. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4831